

11 settembre il dibattito



Mazzucco, l'autore del video contesta la tesi ufficiale, solo un business?

Non spetta a me trovare prove Ricco col film? Pronto a barattare il conto in banca

Il complotto va di moda? A Cesena sembrerebbe di sì. Ma quando si cerca di piegare la verità per suffragare tesi inverosimili si può cadere in contraddizione.

una mitragliata di punti interrogativi. E le prove dove sono? Non spetta a me trovarle - risponde Massimo Mazzucco, regista di Inganno globale - io contesto, non confuto la versione ufficiale.

l'attenzione della gente, del pubblico. I film e i libri si vendono, alla faccia dell'onestà intellettuale. E' tutto un business? Sono pronto a barattare il mio conto in banca con chiunque - risponde l'autore - Noi poniamo dei fatti, facciamo domande e le risposte che riceviamo sono

queste insinuazioni? Per chi si fosse appassionato all'argomento internet offre una vasta gamma di siti sull'11 settembre, per chi crede alla verità www.crono911.net, per chi volesse divertirsi con i complotti e gli inganni www.luogocomune.net.

L'approfondimento

11 settembre 2001 La verità ufficiale

Il calore ha fatto crollare le Twin Towers

La tesi ufficiale vuole che il calore degli incendi provocati dall'impatto tra gli aerei dirottati e le Torri Gemelle abbia indebolito le strutture di supporto, fino a farle crollare su sé stesse.

United 93 passeggeri eroici

Il volo United 93 precipitò vicino a Shanksville in Pennsylvania. L'aereo in questione non raggiunse il suo obiettivo grazie all'intervento dei passeggeri che in un gesto di eroismo fecero schiantare il velivolo a terra.

Il rapporto dell'Acse non lascia dubbi

Per il Pentagono, nel rapporto dell'Acse si legge che "l'area danneggiata dall'impatto ha una larghezza complessiva di 120 piedi, pari a 36 metri e mezzo, mentre l'apertura alare di un Boeing 757 è pari a 125 piedi, ossia 38 metri".

Tanti rottami davanti al Pentagono

Il regista nega l'impatto tra il Boeing e il Pentagono, ma esiste tanto materiale video e fotografico del dopo impatto: si notano i soccorritori e i rottami dell'aereo.



Le Torri Gemelle appena colpite dai voli dirottati dai terroristi islamici l'11 settembre 2001

L'approfondimento

11 settembre 2001 Le idee di Mazzucco

Bombe dentro le Torri

I complotti dicono che alla base delle Torri Gemelle c'era acciaio fuso e questo non può essere colpa dell'incendio, ma di un'esplosione. E la completa polverizzazione dei muri non può essere dovuta al solo crollo delle due strutture.

Schianto fantasma in Pennsylvania

Secondo il film non ci sarebbero resti che farebbero pensare allo schianto dell'aereo del volo United 93: non un timone di coda, un pezzo d'ala, un carrello, nulla. Nemmeno un pezzo di motore.

Un buco piccolo piccolo

Nel film "Inganno globale" si fa notare come la spaccatura centrale sulla facciata del Pentagono colpita sia di circa 20 metri, mentre l'apertura alare di un Boeing 757 è di circa il doppio. Insomma, per il regista Mazzucco la spaccatura è troppo piccola rispetto alle dimensioni reali dell'aereo.

Il Pentagono non è stato colpito dal Boeing

Secondo il film il prato antistante il Pentagono appare intonso e non c'è in giro un solo rottame di una certa consistenza che possa essersi staccato dall'aereo nell'impatto.

L'intervista Il regista e la sua verità: all'inizio non credeva al complotto, poi si è convinto "Io mitomane? Lo dice chi non sa cosa rispondermi"

CESENA - (mm) Massimo Mazzucco è il regista italiano, residente a Los Angeles, autore di "Inganno globale", il film che contesta la versione ufficiale dell'11 settembre.

Mazzucco, la ricostruzione ufficiale dei fatti dell'11 settembre è stata acquisita dall'Onu e da altri organismi internazionali. Per lei e i suoi seguaci non è una garanzia sufficiente?

Il terrorismo esiste, le bombe scoppiano e la gente crepa. E ci dispiace. Ma la domanda è chi è il mandante. Ci hanno raccontato che è di matrice islamica, io credo ad un'operazione sotto falsa bandiera. Convincere quattro disperati a farsi esplodere non è difficile. I neo-conservatori americani avevano bisogno di un fatto del genere, mentre gli islamici in questi sette anni non hanno avuto vantaggi.

Ma allora pensa che a Londra e a Madrid gli attentati siano stati organizzati dai governi Aznar e Blair?

Anche qui bisogna guardare il mandante e se vai a vedere scopri che gli attentati hanno origine dai servizi segreti americani. E' stata poi la Cia a dire che il mandante è Al Qaeda. Le Br quando facevano un attentato lo rivendicavano con un volantino, Al Qaeda non ha mai rivendicato nulla perché Al Qaeda non esiste è solo una costruzione psicologica a cui si attribuisce tutto.

Queste tesi sono inverosimili, come fa a provare cose del genere?

Non sta a me spiegare cosa è successo. Io contesto la versione ufficiale, non la confuto.

Io dico che ci sono circa 250 punti deboli nella versione ufficiale e una decina dimostrano che non è vera. L'11 settembre come ce lo hanno raccontato è una bugia. E quello che è venuto dopo, penso alle regole negli aeroporti, sono tutte pressioni per farci ricordare in ogni momento che c'è il terrorismo. Quando mi hanno detto che la versione ufficiale non era vera, anche io ho rifiutato d'istinto questa idea. Poi, quando entri nella logica delle menti di chi ha organizzato tutto questo inizi a capire. E' pesante ammettere tutto questo, vuol dire che non ti puoi fidare più di nessuno. Quindi capisco la reazione delle gente che si sente oltraggiata dal mio film, io voglio

solo invogliarli ad andare in internet, dove si possono trovare tutte le informazioni utili per farsi un'idea sui fatti dell'11 settembre. Prove effettive nella versione ufficiale non ci sono e tante cose sono state tenute segrete.

In molti la accusano di essere un mitomane e di far soldi scrivendo tesi affascinanti, ma false.

Propongo a chiunque di scambiare il mio conto in banca con il suo. Queste affermazioni sono vili e codarde. Noi poniamo dei fatti, facciamo domande e le risposte che riceviamo sono queste insinuazioni? Purtroppo succede sempre così, all'assenza di risposte si risponde con l'attacco personale.



Massimo Mazzucco il regista di "Inganno globale"

LA LETTERA DEL PROFESSOR RONCONI

Il film "Inganno globale" proiettato a Ragioneria: le motivazioni del docente "Nessuna faziosità: i ragazzi vanno stimolati"

Mi limiterò a rispondere brevemente alla questione della proiezione del video di Mazzucco nell'ambito dell'attività didattica svolta con le mie classi. Mi pare che due siano gli interrogativi che meritano una risposta. Io naturalmente darò la mia.

L'iniziativa era opportuna? Se sì, è stata messa in atto seguendo un percorso corretto? Rispondo alla prima domanda ... con un'altra domanda. E' opportuno che gli studenti di una scuola superiore affrontino in modo critico un argomento che ha inciso ed incide in tal modo sulle realtà economiche e giuridiche internazionali (sono docente di Diritto ed Economia Politica), oltre che sulla storia contemporanea e sulla vita quotidiana di tanti, soprattutto occidentali come noi? Seconda domanda. I ragazzi hanno visionato anche un altro video, realizzato dal giornalista Paolo Attivissimo, che smentisce e sconfessa le tesi di Mazzucco. La tesi di Mazzucco era così imprigionata, come in un 'panino' giornalistico, tra quella ufficiale (a tutti nota) e la smentita di Attivissimo. Come si può dunque parlare di "realtà presentate con un solo video negazionista", come fa l'ex collega Mario Guidazzi o di "non aver chiamato in causa persone e documenti che parlassero della verità vera" come fa Massimo Merendi?

Le affermazioni di cui sopra sono state corredate da pesanti ed offensivi giudizi, che trovo gratuiti e fuori luogo, poichè i fatti come sopra esposti negano qualsivoglia faziosità o disonestà intellettuale da parte mia ed evidenziano un comportamento che ritengo professionalmente corretto. Nessuno ha la verità in tasca. Nel video di Mazzucco, come nella conferenza di Tarpley, non si nega che i fatti siano accaduti, si parla di responsabilità, di ricerca della verità e quindi di giustizia. Mi rendo conto che sono argomenti forti, che possono

turbare profondamente le nostre coscienze. Ma invece di demonizzarli e trattare gli studenti di una scuola superiore come "minus habens", non sarebbe meglio sottoporre ai ragazzi anche possibili verità alternative a quelle ufficiali (purché adeguatamente documentate), come normalmente uso fare con altri argomenti di attualità collegati al programma di studi, stimolando in tal modo - come raccomanda il Ministero dell'Istruzione - lo spirito critico degli allievi?

Carlo Ronconi

PARTECIPAZIONE "I soci del Consorzio Romagna Iniziative Partecipano al dolore per la scomparsa di PIERINA CAMPANA e porgono le loro più sentite condoglianze a Francesco Amadori e famiglia" Romagna Iniziative

COMUNE DI CESENA Settore Contratti-Espropri-Patrimonio AVVISO DI ESITO PROCEDURA APERTA PER LAVORI